

Piano di Zona del Distretto di Casteggio

Ente Capofila Comune di Casteggio

costituito ex Legge 328/2000 fra i Comuni di:

Barbianello, Bastida Pancarana, Borgoratto Mormorolo, Borgo Priolo, Bressana Bottarone, Calvignano, Casanova Lonati, Casatisma, Castelletto di Branduzzo, Casteggio, Corvino San Quirico, Cervesina, Fortunago, Lungavilla, Mezzanino, Montalto Pavese, Montebello della Battaglia, Mornico Losana, Oliva Gessi, Pinarolo Po, Pancarana, Pizzale, Rea, Robecco Pavese, Santa Giuletta, Torricella Verzate, Verretto, Verrua Po.

Fondo Non Autosufficienze DGR 5940/2016

STRUMENTO 3

LINEE GUIDA PER LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO PER PERIODI DI SOLLIEVO A SOSTEGNO DELLE PERSONE CON GRAVE DISABILITA'

1) FINALITA'

I ricoveri temporanei sono un mezzo per favorire le famiglie che si occupano dell'assistenza di un familiare non autosufficiente, al fine di incentivare la permanenza dei soggetti "fragili" nel loro ambiente di vita ed evitare o ritardare il ricovero definitivo in struttura.

Il contributo per i ricoveri di sollievo è assegnato per un periodo massimo di due mesi, a favore di persone non autosufficienti, trascorsi presso le unità di offerta residenziali, socio-sanitarie o sociali.

Il ricovero temporaneo è previsto principalmente per garantire un periodo di riposo alle famiglie che accudiscono un familiare che si trova in uno stato di fragilità, oppure in caso di dimissioni ospedaliere con criticità di rientro al domicilio.

Il contributo potrà essere disposto anche nel caso in cui le famiglie improvvisamente non possono, per motivi di salute o contingenti, provvedere all'assistenza del familiare che si trova in condizioni di fragilità, pertanto ricorrono al ricovero di sollievo.

2) MODALITA' E REQUISITI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La presentazione della domanda è a sportello pertanto potrà essere formulata in qualsiasi momento si presenti il bisogno da parte della persona fragile.

Potranno inoltrare domanda all'Ufficio di Piano del Piano di Zona presso il Comune di Casteggio in Via Castello 24 oppure presso il proprio Comune di residenza, le persone fragili di qualsiasi età in possesso di tutti i seguenti requisiti:

- Trovarsi in condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/1992. Nel caso in cui una persona benefici già dell'indennità di accompagnamento e non sia in possesso della certificazione della condizione di gravità prevista dalla L.104/1992 può accedere alla Misura senza fare richiesta di tale certificazione.
- Residenza nei comuni facenti parte del Distretto di Casteggio,
- Reddito ISEE non superiore a € 15.000,00,

Qualora la richiesta non potesse essere presentata dall'interessato per motivi di salute, la stessa potrà essere sottoscritta dai famigliari o, in mancanza degli stessi, dal Sindaco del Comune di residenza.

3) VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

A seguito della verifica da parte dell'Ufficio di Piano del possesso dei requisiti indicati al punto 2, la domanda verrà trasmessa all'Assistente Sociale incaricata del caso, la quale provvederà alla compilazione della scheda TRIAGE e, sulla base della risultanza della stessa, darà corso:

- alla valutazione sociale della condizione familiare, abitativa e ambientale, procedendo sia all'osservazione della situazione della persona e del suo contesto abituale di vita, sia all'applicazione di strumenti validati per la rilevazione del grado di dipendenza nelle attività della vita quotidiana (ADL) e in quelle strumentali della vita quotidiana (IADL)
- alla "valutazione multidimensionale" (modalità integrata tra ATS/ASST e PDZ) in caso di bisogni complessi, per assicurare una presa in carico globale della persona con problematiche socio-sanitarie.

Se dalla valutazione effettuata emergerà una situazione di grave disabilità o non autosufficienza, equivalente all'esito "dipendenza totale" o "dipendenza severa" in almeno una delle due scale di valutazione ADL / IADL, l'utente potrà avere accesso al buono sociale in oggetto.

E' stata definita una metodologia di valutazione comune a tutti i Piani di Zona della provincia di Pavia, corrispondente ai punteggi indicati nella seguente tabella

ADL (punteggio da 0 a 6)	IADL (punteggio da 0 a 8)
0 = dipendenza totale	0 = dipendenza totale
1 – 2 = dipendenza severa	1 – 2 – 3 = dipendenza severa
3 – 4 = dipendenza moderata	4 – 5 = dipendenza moderata
5 = dipendenza lieve	6 – 7 = dipendenza lieve
6 = autonomia	8 = autonomia

4) PRESA IN CARICO

La presa in carico avviene sempre sulla base di un Progetto Individualizzato di Assistenza (PAI) che dovrà contenere quanto previsto dalla DGR 5940/2016.

Nel caso di valutazione sociale il Progetto Individuale di Assistenza viene trasmesso all'ATS di competenza.

5) ENTITA' E DURATA DEL CONTRIBUTO PER I RICOVERI DI SOLLIEVO

I ricoveri temporanei di sollievo hanno una validità massima di due mesi. L'entità del contributo erogabile è pari ad € 800,00 mensili per un periodo massimo di due mesi. Il sostegno non è ripetibile nell'arco dell'anno.

I contributi verranno concessi fino ad esaurimento del budget economico destinato dall'Assemblea dei Sindaci e comunque entro un anno dalla data del provvedimento di erogazione all'Ambito Distrettuale da parte dell'ATS di Pavia.

6) STANZIAMENTO

Per l'erogazione di contributi per ricoveri di sollievo a sostegno delle persone con grave disabilità, l'Assemblea dei Sindaci ha previsto lo stanziamento della somma complessiva di € 1.600,00 a valere sui fondi assegnati con DGR 5940/2016.

7) MONITORAGGIO

Sono previsti momenti di verifica e monitoraggio da parte del Servizio Sociale Professionale dell'Ambito Territoriale, relativamente alla compiuta attuazione del PAI per valutarne l'efficacia.

8) LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO AI BENEFICIARI

Il contributo verrà liquidato al richiedente a fine ricovero a seguito della verifica della presenza in struttura e al ricevimento della lettera di avvenuta dimissione dalla struttura.

Qualora il ricovero si protragga oltre i mesi due, il contributo per il ricovero di sollievo non potrà essere erogato.

Qualora per qualsiasi motivo il soggetto non autosufficiente non portasse a termine il periodo di sollievo previsto, il contributo mensile erogato non potrà essere superiore alla retta pagata, pertanto il contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano
dr. Roberto Marzolla